



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"



PETD07000X

Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso**



CLASSE 5[^] SEZ. D

Indirizzo: CAT



Pescara, 15 Maggio 2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Michela Terrigni

Michela Terrigni

Profilo della classe V D CAT

La classe è composta da n.ro 4_ studenti di cui n.ro 2 femmine e n.ro 2 maschi.

Presentazione della classe:

Il gruppo classe, assottigliatosi nel triennio al quarto anno (due promossi, due non promossi e due promossi con debito) è composto da uno studente pendolare che usufruisce di permesso per entrata ed uscita posticipata/anticipata, e tre residenti nei dintorni della scuola. Il contesto sociale di provenienza può definirsi medio dal punto di vista economico-culturale.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è dimostrata tranquilla ed inclusiva rispettosa delle persone ma non sempre dei regolamenti, (ingressi in ritardo, uso del telefono, scarsa attenzione e partecipazione alla didattica). Una parte della classe ha mostrato apprezzabile interesse per i progetti e le attività didattiche. Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze è vario in relazione alla motivazione allo studio, alla partecipazione attiva, in due hanno raggiunto apprezzabili risultati, uno ha raggiunto obiettivi minimi, un alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento in alcune discipline, dimostrando scarsa volontà di recupero nonostante le numerose e varie sollecitazioni degli insegnanti ed il richiamo ad un maggiore impegno del C.di C.

Le lacune di cui sopra sono legate alle difficoltà derivanti dallo svolgimento della modalità didattica a distanza nell'intero secondo biennio che ha anche causato una riduzione della programmazione didattica prevista.

I risultati, commisurati alla potenzialità di ciascun alunno, sono da ritenersi complessivamente accettabili rispetto agli obiettivi cognitivi delle diverse discipline ed alle competenze trasversali attese.

Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
III	5	3	2				
IV	5	2	1	2			
V	4						Un non promosso al V

Presenza di alunni diversamente abili no

Presenza di alunni con DSA o BES no



DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		3° ANNO	4° ANNO
D'Isidoro Carla	IRC/Att.alternativa	si	si
	Attività alternativa all'IRC		
Taddeo Raffaella	Italiano	no	si
Taddeo Raffaella	Storia	no	si
Anna Spalazzi	Lingua Inglese	si	si
Di Luca Camilla	Matematica	no	no
Odorisio Gabriele	Ecologia Geopedologia, Economia-Estimo	no	no
Di Giambattista Ugo	Progettazione Costruzioni Impianti- Topografia	no	no
Lauriola Michela	Gestione del Cantiere sicurezza del luogo di lavoro	si	si
D'Amico Mauro	PCI-Topografia-Gestione del Cantiere	no	no
D'Egidio Roberta	Educazione motoria e sportiva	no	si

Interazione con C.C

X le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro;



- le componenti genitori ed alunni hanno saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
- le componenti genitori ed alunni hanno scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
- le componenti genitori ed alunni non hanno interagito con il Consiglio di classe;
- altro _____

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteria e strumenti di verifica e valutazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Tipologie	N° prove I° Trimestre	N° Prove II° Pentamestre
<input type="checkbox"/> Interrogazioni	All'occorrenza secondo quanto stabilito nelle programmazioni disciplinari Comunque almeno 2 prove al primo trimestre e 3 prove al pentamestre	
<input type="checkbox"/> Test/questionari		
<input type="checkbox"/> Temi/Trattazioni/Saggi brevi		
<input type="checkbox"/> Problemi/Analisi di casi/ presentazioni		
<input type="checkbox"/> Progetti/ Project work		
<input type="checkbox"/> Compiti di realtà		

Verifiche formative

Ciascun docente, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze stabilite nel proprio piano di lavoro ha predisposto forme, modalità e tempi della verifica formativa con l'obbiettivo di controllare in itinere il processo di apprendimento al fine di modularlo qualora ve ne fosse ravvisata la necessità.

Tipologie: domande informali, ed interventi durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test, di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritto o orale, esercitazioni guidate ed interrogazioni.

Verifiche sommative

Tipologie, interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, (aperte strutturate e/o semistrutturate), progetti, test di comprensione, prove per competenze, prove di realtà.



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"



PETD07000X

Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- _ conoscenze
- _ rielaborazione ed organizzazione critica dei contenuti
- _ chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- _ capacità di sintesi

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE

- _ accertamento del grado di conoscenze e di abilità relative alle 4 specifiche unità di apprendimento della programmazione disciplinare
- _ sviluppo di competenze nei vari ambiti disciplinari

Strumenti di osservazione del comportamento e sua valutazione	Strumenti di osservazione del comportamento e sua valutazione
<p>OSSERVAZIONE: Sono stati attenzionati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- assenze e ritardi;- puntualità nell'esecuzione dei compiti;- rispetto delle scadenze e delle verifiche;- assunzione di un atteggiamento leale nei confronti dei propri compagni e degli insegnanti;- rispetto del Regolamento d'istituto, dei ruoli e degli ambienti. <p>Il Consiglio di classe ha valutato il comportamento degli allievi durante l'intero anno scolastico, sia nel periodo di permanenza nella sede scolastica sia durante la DDI, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori dell'orario curricolare. Tale valutazione è scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita umana e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce.</p>	<p>OSSERVAZIONE: Sono stati attenzionati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">- assenze e ritardi;- puntualità nell'esecuzione dei compiti;- rispetto delle scadenze e delle verifiche;- assunzione di un atteggiamento leale nei confronti dei propri compagni e degli insegnanti;- rispetto del Regolamento d'istituto, dei ruoli e degli ambienti. <p>Il Consiglio di classe ha valutato il comportamento degli allievi durante l'intero anno scolastico, sia nel periodo di permanenza nella sede scolastica sia durante la DDI, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori dell'orario curricolare.</p> <p>Tale valutazione è scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita umana e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- ✓ Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alla situazione di partenza
- ✓ Esiti delle prove di verifica
- ✓ Livello di raggiungimento delle competenze previste, anche digitali
- ✓ Impegno continuo nello studio e partecipazione regolare e costruttiva alle attività scolastiche sincrone e asincrone
- ✓ Efficacia comunicativa, precisione terminologica e coerenza nell'argomentazione
- ✓ Capacità di gestione delle risorse, rielaborazione e collaborazione
- ✓ Rispetto puntuale delle consegne dei compiti o dei lavori assegnati e del Regolamento di Istituto
- ✓ Pensiero critico e creativo
- ✓ Capacità di resilienza e problem solving
- ✓ Rispetto rigoroso delle regole di comportamento necessarie per un corretto e responsabile utilizzo della rete
- ✓ **Fattori extrascolastici che ostacolano l'apprendimento**

Tabella di corrispondenza livelli-voti (secondo quanto stabilito dal collegio nel PTOF) nella valutazione sommativa ed in pagella in sede trimestrale e al termine dell'anno scolastico

	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO 2/3	Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 4	Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 5	Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
VOTO 6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

VOTO 7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
VOTO 8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
VOTO 9	Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
VOTO 10	Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti
---------------------------	-------------------------

Metodologie didattiche e attività di sostegno e recupero

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Lezioni partecipate <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo/cooperative learning <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Simulazioni di casi <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Discussioni guidate	<input type="checkbox"/> Sviluppi di progetti <input type="checkbox"/> Ricerche individuali e/o di gruppo <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare), _____
---	--

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

<input type="checkbox"/> Lavagna /LIM/Apple TV <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Device personali <input type="checkbox"/> Riviste di settore/quotidiano <input type="checkbox"/> Siti internet <input type="checkbox"/> Aula LIM <input type="checkbox"/> Portale Classeviva Spaggiari	<input type="checkbox"/> Google suite for education <input type="checkbox"/> Microsoft Teams <input type="checkbox"/> Laboratorio di informatica <input type="checkbox"/> Palestra/campetti <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Laboratorio di lingue <input type="checkbox"/> Laboratorio CAD
--	---

:

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Nel complesso sono stati svolti i seguenti interventi di recupero:

N°	MATERIE	TIPOLOGIE DI AZIONI DI RECUPERO
1 alunno	Estimo	Recupero in itinere
4 alunni	Letteratura italiana	Recupero in itinere
1 alunni	Matematica	Sportello e recupero in itinere
2 alunni	PCI	Recupero in itinere
1 alunno	Storia	Recupero in itinere

MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO	
<input type="checkbox"/> Corso di recupero	<input type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
<input type="checkbox"/> Recupero pomeridiano	<input type="checkbox"/> Studio autonomo /Assistito
<input type="checkbox"/> Sportello didattico	<input type="checkbox"/> Interventi mirati di recupero individuale e/o per piccoli gruppi <input type="checkbox"/> svolti in piattaforma sia in orario curriculare che extracurriculare

<input type="checkbox"/> Recupero in itinere	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/> Sabato di recupero	
MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	
<input type="checkbox"/> Compiti specifici, project work	
<input type="checkbox"/> Ricerche individuali	
<input type="checkbox"/> Pausa didattica	
<input type="checkbox"/> Sportello didattico	

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
<p>La disciplina coinvolge tutte le otto competenze chiave di cittadinanza europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ competenza alfabetica funzionale; _ competenza multi linguistica; _ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; _ competenza digitale; _ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; _ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; _ competenza imprenditoriale; <p>e in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> _ la competenza in materia di cittadinanza che è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità 	
Titolo del percorso o UDA	attività svolte
<p>UDA 1 Costituzione e istituzioni dello Stato italiano Discipline coinvolte: Italiano, Storia e Religione</p>	<p><i>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA:</i> Le esperienze costituzionali in Italia prima dell'Unità. Dall'Unità d'Italia alla caduta del fascismo. Referendum istituzionale e Assemblea costituente. Dignità della persona e diritti umani.</p>
<p>UDA 2 Costituzione e istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Religione e Scienze Motorie</p>	<p><i>LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA:</i> L'idea di Europa. L'Europa dei "sei".</p>

	<p>Dalla CEE all'Euro. Verso una Costituzione europea. Iniziative e difficoltà dell'UE. La storia dell'Unione europea. Gli obiettivi dell'UE. The European Union European Institutions. Dottrina sociale della Chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – La comunità politica – La comunità internazionale <p>La promozione della pace L'unione europea e lo sport</p>
<p>UDA 3 Edilizia Sostenibile e nuove regole per costruire Discipline coinvolte: progettazione, costruzione e impianti.</p>	<p>Edilizia sostenibile, nuove regole per costruire. Breve storia del calcolo strutturale e delle leggi dedicate; lo sviluppo sostenibile, la green building; Edifici ad energia quasi zero (nZEB), l'attestato di prestazione energetica (Ape); Il Ciclo di vita, il metodo LCA (Life, Cycle, Assessment), le fasi della LCA, la strategia rifiuti zero.</p> <p>Il legno strutturale, la D.o.P. (Declaration of Performance), e marchio CE, il legno massello e derivati del legno, il legno lamellare, durabilità, la resistenza al fuoco, Bilancio ecologico, sostenibilità del patrimonio forestale, il Testo Unico Foreste 2018. Il sistema Platform frame, particolari costruttivi, il sistema X-lam collegamento, hold-down ed a taglio con chiodature e viti. Caratteristiche e comportamento sismico sistema X-lam; Esempi progetto CASE SPA Firenze edificio a struttura platform-frame per residenze temporanee, ed edificio a struttura X-Lam a sei piani f.t..</p>

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Progetto di Edilizia residenziale	PCI, Topografia, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro	- Libro di testo - Materiale cartografico di base, Norme regolamenti del PRG sul portale Web del comune di Pescara.
Buildings materials	PCI, Inglese	Libro di testo

House installations: Renewable source of energy systems Sustainable houses Smart houses Sustainable cities	Inglese, PCI, Estimo	Libri di testo
Sustainable houses Smart houses, Sustainable cities	Inglese, PCI, Estimo	Libri di testo Estimo
Safety and Risks: Personal protective equipment	Inglese, Gestione del cantiere e sicurezza	Libri di testo
"1984" di G. Orwell	Inglese, Storia	Dispense e web
Literature: Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray	Inglese, Italiano	Libri di testo
Percorsi interdisciplinari		

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
Titolo del percorso	Periodo e durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento e modalità di svolgimento
Stage presso lo studio dell'architetto M. D'Alonzo	Dal 23/06/2021 al 20/07/2021 80 ore	Di Marco Ludovica Ferrone Valeria	Pescara
Stage presso la PROGER spa	Dal 10/01/2022 al 10/02/2022 72 ore	Maione Alessandro	Pescara
Conversazioni a Pescara: festival letterario (L'Abruzzo del 900 tra cinema e letteratura)	08/10/2021 al 10/05/2022 12 ore	L'intera classe	Pescara
Visita guidata Visita al Senato della Repubblica	18/10/2021 Intera giornata	L'intera classe	Pescara
Alternanza-formazione con esperti	Novembre/dicembre2021 5 ore	L'intera classe	Pescara
Alternanza attività di orientamento: Libriamoci2021	16/11/2021 1 ora	L'intera classe	Pescara
Incontro con esperti: attività in aula	Novembre/dicembre2021 8 ore	L'intera classe	Pescara

Visita al salone dello studente presso la CCIAA di Chieti-Pescara	05/05/2022 4 ore	L'intera classe	Pescara
Il salonedellostudente.it	Novembre	L'intera classe	web

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Visite guidate		
Viaggio di istruzione		
Progetti e Manifestazioni culturali	Il quotidiano in classe	classe
	Libriamoci	Aula magna
	Conversazioni a Pescara incontro con gli autori: Nicola Lagioia, Alice Urciolo, Giuseppe Catozzella, Emanuele Trevi	Teatro Cordova Pescara
	Cineforum: "Wilde", "1984", "il giovane favoloso", "Il pianista", "This must be the place", "Il cattivo Poeta", "Equilibrium", "Una questione privata"	
Orientamento	Evento dello studente.it laurea in "SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE" Dipartimento di Architettura UNI G. D'Annunzio CH-PE (16.02.22)	Scuola 16.02.2022
Orientamento	Ilsalonedellostudente.it	scuola

Supporti utilizzati nell'attività didattica(1)

Laboratorio Cad, aula multimediale, Web

(1) Laboratori, Aule speciali, Aula multimediale, altro.

Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)(2)

Gli indirizzi di studio degli Istituti Tecnici, settore tecnologico, fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare riferimento all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

In particolare l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici, per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

(2) Riferirsi alle Linee Guida dei Tecnici

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti:

Obiettivi GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

1. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

(che mirano alla formazione globale dello studente)

Esigere dagli alunni il rigoroso rispetto delle norme relative allo svolgimento della vita scolastica fissate dal Regolamento di Istituto, in particolare:

- _ Rispetto dei locali degli arredi delle aule, degli strumenti di laboratorio ed ogni altro materiale didattico;
- _ puntualità alle lezioni e nella consegna delle giustificazioni di ritardi ed assenze;
- _ divieto di uso del telefono cellulare;
- _ divieto di uso del tablet per fini diversi da quelli indicati dall'insegnante;
- _ divieto di fumare nei locali e nei cortili della scuola;
- _ divieto dell'introduzione di materiale estraneo all'attività scolastica;
- _ divieto di sostare negli antibagni e nei corridoi;
- _ divieto di uscite simultanee;
- _ divieto di consumazione di cibi e bevande (ad eccezione dell'acqua) in classe;
- _ comportamento e rapidità negli spostamenti da un'aula a l'altra nei cambi d'ora.

Consolidare la capacità di sapersi relazionare agli altri, in particolare:

_ Educare alla legalità, al rispetto di se e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà alla tolleranza, ed alla reciproca comprensione;

_ aiutare ed accettare di essere aiutati dai compagni di classe, in un spirito di collaborazione e cooperazione;

_ accettare i compagni, essere disponibili ad accettare le opinioni altrui;

_ rispettare e sapersi correttamente relazionare al personale non docente;

_ sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto nei confronti delle persone;

_ saper accettare il richiamo e le osservazioni che vengono loro rivolte senza rispondere in modo polemico;

_ convivere con gli altri rispettando le regole che il gruppo si è dato;

saper rispettare le norme sociali: correttezza nel linguaggio e nei rapporti interpersonali, cura dei propri e rispetto degli altrui materiali, decoro nell'abbigliamento, pulizia della persona e dell'aula;

_ saper stabilire rapporti interpersonali basati sui valori etici: la sincerità, l'onestà, il rispetto, la solidarietà, il rifiuto di ogni intolleranza e di violenza.

2. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

(che mirano alla formazione culturale dell'allievo)

_ Acquisire un corretto metodo di studio

_ Acquisire i contenuti di base delle singole discipline

_ abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento

_ Favorire lo sviluppo di capacità di autocritica e di autovalutazione

_ Acquisire una buona padronanza della lingua italiana nella esposizione orale ed in quella scritta, per essere capaci di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso di linguaggi specifici delle varie discipline

_ Sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione ed analisi di testi di vario genere

_ Migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni ricerche ecc.)

_ Organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare ed argomentare

_ Migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive

_ Sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

La totalità della classe ha raggiunto parzialmente gli obiettivi comportamentali in particolare per quanto attiene all'accettazione ed il rispetto delle norme sociali ed alla costruzione di rapporti interpersonali basati su principi etici. Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati raggiunti con livelli diversi, commisurati alle potenzialità, alla motivazione allo studio ed all'impegno scolastico di ciascun alunno.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

Il C.d.C. Ha informato gli studenti circa le novità introdotte nel corso dell'anno scolastico con il nuovo esame di stato 2021-2022 al fine di poter affrontare con serenità e consapevolezza le prove previste. A tal fine sono state previste delle simulazioni sia della prima che della seconda prova.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13/05/2022

I componenti del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Firma
Natale Fabrizio	IRC	<i>Fabrizio Natale</i>
Taddeo Raffaella	Italiano-Storia	<i>Raffaella Taddeo</i>
Spalazzi Anna	Inglese	<i>Anna Spalazzi</i>
Di Giambattista Ugo	PCI-Topografia	<i>Ugo Di Giambattista</i>
Odorisio Gabriele	Estimo	<i>Gabriele Odorisio</i>
Lauriola Michela	Gestione del cantiere	<i>Michela Lauriola</i>
D'Amico Mauro	PCI-T-Gestione cant.	<i>Mauro D'Amico</i>
D'Egidio Roberta	Educazione motoria e sportiva	<i>Roberta D'Egidio</i>
Di Luca Camilla	Matematica	<i>Camilla Di Luca</i>

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.T.C. "Aterno Manthoné".

ALLEGATI

1. Griglia di valutazione usate nella valutazione del colloquio
2. Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della 1^a prova
3. Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della 2^a prova
4. La Griglia valutazione comportamento
5. Simulazione seconda prova
6. Percorsi didattici



Il Dirigente scolastico
(Dott.ssa Michela Terrigni)

Michela Terrigni

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque puni, secondo i riferimenti indicati, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione delle conoscenze e dei contenuti delle diverse discipline del corso così come possedute al momento dell'iscrizione	I	Non ha acquisito i contenuti e i livelli delle diverse discipline e ha risposto in modo estremamente frastuonoso e fuorviante.	0,00 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i livelli delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,00 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i livelli delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza in piena padronanza i loro metodi.	6,00 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare le conoscenze acquisite con altre e in modo integrato	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,00 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con altre e in modo limitato.	1,00 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguatamente anche le conoscenze apprese.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo soddisfacente, pluridisciplinamente e con abilità.	5 - 6,00	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo integrato e appropriato.	6	
Capacità di esporre in maniera critica e personale, nel corso della discussione di gruppo, le conoscenze acquisite	I	Non è in grado di esporre in maniera critica e personale, o è in grado di esporre in modo superficiale e non argomentato.	0,00 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una o senza nella discussione, ma non in modo adeguato.	1,00 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una o senza nella discussione, ma non in modo adeguato.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, arricchendo l'efficienza e costruendo in modo adeguato.	5 - 6,00	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, arricchendo con argomentazioni costruttive e pertinenti.	6	
Ricerca e padronanza delle conoscenze e dei contenuti delle diverse discipline	I	Non espone in modo corretto e strutturato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,00	
	II	Non espone in modo non corretto e non strutturato, utilizzando un lessico non adeguato, parzialmente adeguato.	1	
	III	Non espone in modo corretto e strutturato, utilizzando un lessico adeguato, ma non in modo adeguato.	1,50	
	IV	Non espone in modo corretto e strutturato, utilizzando un lessico adeguato, con una o senza nella discussione, ma non in modo adeguato.	2 - 2,50	
	V	Non espone in modo corretto e strutturato, utilizzando un lessico adeguato, con una o senza nella discussione, ma non in modo adeguato.	3	
Capacità di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società.	0,00	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società, ma non in modo adeguato.	1	
	III	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società, ma non in modo adeguato.	1,50	
	IV	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società, ma non in modo adeguato.	2 - 2,50	
	V	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e i problemi della professione e della società, ma non in modo adeguato.	3	

Punteggio totale della prova

Scritto digitalmente da

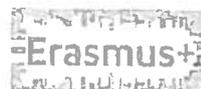
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
C=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Autonomia universitaria, Iniziativa privata e della Società
Cittadina, Iniziativa per il territorio e il sistema di ricerca
Iniziativa per il sistema dei beni strutturali per
l'istruzione e per il territorio digitale



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (PTOF triennio 2019-2022)

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base</i> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <i>coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da argomentazioni <i>coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro</i>	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti</i> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato</i> . Uso <i>puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> del o stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
	Lessico <i>assente</i> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile</i> . Uso <i>impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata</i> . <i>Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti</i> .	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione</i> .	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6°
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare</i> . <i>Qualche errore sistematico</i>	5
	Errori di morfologia e sintassi <i>scorretta in più punti</i> . Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcun punt., completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura <i>scorretta e a tratti inesistente</i>	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali</i> . Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti</i> . <i>Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive</i> . Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7
	Conoscenze <i>essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i> . <i>Adeguati</i> i riferimenti cultura	6°
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise</i> . <i>Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise</i> . <i>Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate</i> . <i>Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate</i> . <i>Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti</i> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari</i> .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6°
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . <i>Alcune considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i>	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente</i> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

20 20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ripartizione per lo Studentesco
Direzioni Distrettuali per l'Assistenza alunno e all'alta
scuola e per le attività di ricerca e sviluppo
Direzioni Provinciali per l'Assistenza agli alunni
Direzioni Provinciali per l'Assistenza agli studenti
Direzioni Provinciali per l'Assistenza agli studenti
Direzioni Provinciali per l'Assistenza agli studenti

Erasmus+



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto <i>adeguato</i> delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto <i>pressoché completo</i> delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto <i>pertinente ma con qualche incompletezza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .	4
	Alcuni vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia	3
	Consegna <i>ignorata in molti elementi</i>	2
	Consegna del tutto <i>mancante</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro intrezza</i>	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</i>	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>	5
	Il testo è stato <i>parzialmente compreso</i> ed <i>in alcuni punti è stato frainteso</i>	4
Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo <i>significato in più punti è stato equivocato</i>	3	
Il testo <i>non è stato compreso in alcune delle sue parti</i>	2	
<i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Eccellente</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10
	<i>Completa conoscenza delle strutture retoriche</i> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	9
	<i>Ottima</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Conoscenza approfondita</i> delle figure retoriche	8
	<i>Buona</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Buona</i> conoscenza delle figure retoriche	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>correttamente</i>	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <i>sostanzialmente corretta</i>	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <i>superficialità ed imprecisioni</i>	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>svolta parzialmente e non esente da errori</i>	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</i>	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>inconsistente e completamente incorretta</i>	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>NON svolta</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	<i>Ottime</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	<i>Efficace</i> interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione <i>corretta</i> del testo e <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione <i>sostanzialmente corretta</i> del testo	6*
	Interpretazione <i>superficiale</i> del testo	5
	Il testo è interpretato con <i>approssimazione ed in parte è stato frainteso</i>	4
	Il testo è stato interpretato con <i>molta approssimazione e solo in minima parte</i>	3
Il testo <i>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</i>	2	
Il testo <i>non è stato interpretato affatto</i> . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) .
Il risultato finale (In centesimi) va riportato a 15 con opportuna proporzione
(divisione per 6,666 + eventuale arrotondamento)

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:6,666	_____/15	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE/100	

CLASSE:

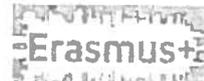
ALUNNO:



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo Economico attraverso la Ricerca
Nucleo tematico "Ricerca e innovazione in ambito scientifico, per il supporto dei titoli strutturali per il triennio 2019-2022"



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

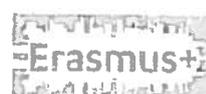
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (PTOF triennio 2019-2022)

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' <i>eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6°
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6°
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore sistematico</i>	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi <i>scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4
	<i>Errori</i> diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<i>Errori</i> diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura <i>scorretta e a tratti inesistente</i>	2
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello</i>	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali</i>	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6°
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.</i>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6°
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata. Alcune considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati</i>	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
20 20



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>chiara, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i>	7*
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4
	<i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	<i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi	2
	<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. Uso <i>Impeccabile</i> dei connettivi
<i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>corretto e logico</i> dei connettivi		13
<i>Coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>adeguato e corretto</i> dei connettivi		12
<i>Buona</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi		11
<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi		10
<i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*
<i>Adeguato, seppur molto semplice</i> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto a tratti</i> l'uso dei connettivi		8
<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi		7
<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <i>Incerto in più punti</i>		6
<i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi		5
A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi		4
<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi		3
<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi		2
<i>Plena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con <i>sicurezza</i> . <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale <i>a tratti originale</i> e <i>nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	10
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>adeguata sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	9
	Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. <i>Sostanzialmente corretti</i> i riferimenti culturali	7
	Argomentazione <i>superficiale</i> . <i>Imprecisi</i> riferimenti culturali	6
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali	5
	Argomentazione <i>scarsa</i> . <i>Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3
	<i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali	2
<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).
Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 15 con opportuna proporzione
(divisione per 6,666 + eventuale arrotondamento)

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:6,666	_____ / 15	PARTE GENERALE	_____
		PARTE SPECIFICA	_____
		PUNTEGGIO TOTALE/100	_____

CLASSE:

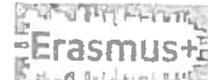
ALUNNO:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo delle
Attività Scolastiche ed Educativa
Nazionali, per il Profilo dei laureati universitari e per
l'Insegnamento e per l'Innovazione scolastica



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

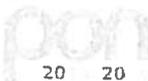
PETD07000X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (PTOF triennio 2019-2022)

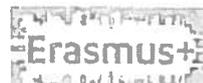
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privò di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' <i>eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore sistematico</i>	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi <i>scorrette in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4
	<i>Errori diffusi e significativi</i> a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<i>Errori diffusi e gravi</i> a tutti i livelli. Punteggiatura <i>scorretta e a tratti inesistente</i>	2
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello</i>	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali</i>	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esauritive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti cultura	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.</i>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti</i> alla traccia	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati</i>	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	2	
		1



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Università e della Ricerca



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PE1D07000X

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1
	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza .	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti .	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro.	7
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente .	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati .	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco .	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti .	10	
Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati .	8*	
Il livello di base della competenza è raggiunto .		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati .	7	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati .	6	
Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	5	
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati .	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea .	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco .	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 6,666 + eventuale arrotondamento)

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:6,666	_____/15	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE/100	

CLASSE:

ALUNNO:

Strumenti di osservazione del comportamento e sua valutazione

Si deve inserire la griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti ed inserita nel PTOF

RISPETTO DEL REGOLAMENT O DISCIPLINARE	FREQUENZA (Assenze, Ingressi in ritardo, Uscite anticipate)	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI GESTIONE E CURA DEL MATERIALE DIDATTICO ADEMPIMENTO DEI LAVORI SCOLASTICI
Da 0 a 5 punti	Da 0 a 1,5 punti per periodo	Da 0,5 a 3,5 punti

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico	5.0
Rispetto del regolamento scolastico con sporadici richiami verbali	4.5
Annotazioni disciplinari scritte fino a 2	4.0
Ammonizioni scritte del D.S. fino a 2	3.5
Ammonizioni scritte superiori a 2	3.0
Sospensione fino a 6 giorni	2.5
Sospensione superiore a 6 giorni, ma inferiore a 15	2.0
Sospensione superiore a 15 giorni	1.5
Sospensione superiore a 15 giorni senza ravvedimento	0.0

FREQUENZA (Assenze, Ingressi in ritardo, Uscite anticipate)

TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
Giorni ass ≤ 10	1.5	Giorni ass ≤ 15	1.5
10 < ass ≤ 20	1.0	15 < ass ≤ 25	1.0
21 < ass ≤ 25	0.5	26 < ass ≤ 35	0.5
Ass > 26	0.0	Ass > 36	0.0

INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI GESTIONE E CURA DEL MATERIALE DIDATTICO ADEMPIMENTO DEI LAVORI SCOLASTICI

Ottima	3.5
Buona	3.0
Discreta	2.5
Sufficiente	2.0
Mediocre	1.5
Insufficiente	1.0
Gravemente insufficiente	0.5

ITS “ATERNO MANTHONE” PESCARA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un lotto di proprietà privata è situato in un contesto particolarmente suggestivo, lontano da inquinamento luminoso e nei pressi di un osservatorio astronomico. Nel sito insiste un manufatto a destinazione abitativa ad un piano fuori terra, in pessimo stato di conservazione, con superficie lorda di circa 300 m². (È data facoltà al candidato di ampliare la superficie in funzione della soluzione distributiva adottata e in relazione a considerazioni opportune).

Il proprietario, un astrofisico, intende trasformare il suo sito in una sorta di “**giardino delle stelle**” creando un polo di attrazione turistica per gli appassionati di astronomia. Attraverso una ristrutturazione edilizia totale (demolizione e ricostruzione), desidera realizzare una struttura turistico-ricettiva (in particolare un **Bed & Breakfast**) che offra possibilità di avvicinare anche i non esperti all'astronomia.

L'idea-progetto è quella di favorire - ad esempio tramite finestre installate sul tetto o poste in combinazione sia sul tetto che in verticale - la contemplazione della volta celeste. Ampie vetrate dovranno essere previste anche nella sala comune per consentire alla struttura di dialogare con il paesaggio circostante.

Nella progettazione è auspicabile l'utilizzo di materiali ecologici.

Gli spazi da prevedere sono:

_ Ingresso/Reception

(L'ingresso può fungere anche da reception ed essere utilizzato come zona filtro tra la camera del titolare e l'ambiente comune degli ospiti).

_ Camera del titolare con bagno

(Il soggetto titolare dell'attività di B&B, ha l'obbligo di residenza e di domicilio nella struttura e deve riservarsi una camera da letto con bagno all'interno della stessa).

_ Sala comune (superficie minima: 14 m²) in cui è prevista una cucina per la somministrazione della prima colazione

(Il B&B deve assicurare uno spazio condiviso in cui consumare la colazione ma non è richiesta una vera e propria “sala colazioni”, bensì uno spazio in cui gli ospiti possano avere accesso alle bevande e agli alimenti).

_ N° 3 camere per un totale di 6÷8 posti letto

(Requisiti dimensionali minimi previsti dalle norme per le camere: camera da letto singola: 8 m²; camera da letto doppia: 14 m²; camera da letto da più posti: + 6 m² per ogni posto letto in più rispetto alla camera doppia; camera da letto con 1 posto letto in più a castello: + 1 m² o + 3 m³ rispetto alle camere precedentemente elencate. Le dimensioni minime delle camere da letto sono al netto del bagno).

_ N° 1 bagno per ogni camera

(Superficie minima del bagno ad uso esclusivo di una camera: 3 m²).

Il candidato fissi a suo giudizio ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto.

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con pianta del piano terra, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli

elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati UNO dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate:

- 1) I nuovi materiali e le nuove tecnologie costruttive possono essere spunto per i nuovi modi compositivi. Si illustri, mediante esempi italiani o internazionali, attuali o storici, questo rapporto.
- 2) Le Piramidi Egizie: il candidato definisca le caratteristiche architettoniche individuandone gli elementi essenziali in semplici rappresentazioni grafiche.

Durata massima della prova: 5 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Anno scolastico 2021/2022

Percorsi didattici svolti dalla prof.ssa Michela Lauriola

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare
4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e
relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Prof.ssa a tempo indeterminato

continuità nella classe: si

Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Classe: V sez. D

Indirizzo: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576

TITOLO DELLE UDA	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI
Gli impianti del cantiere	-L'impianto elettrico -l'impianto idro-sanitario	Impianti
Le macchine del cantiere	-Normativa e classificazione -obblighi e disposizioni -macchine movimento terra -macchine per la compattazione -macchine per il mescolamento dei materiali -macchine per il sollevamento	
Le opere provvisorie di servizio	-Andatoie e passerelle -scale portatili -trabattelli -ponti sospesi -ponti su cavalletti	
I lavori in quota: i rischi, i DPI, i ponteggi, il PiMUS	-Rischi specifici -i DPI anticaduta -le diverse tipologie di ponteggi -il PiMUS -parapetti e reti anticaduta	

*Il docente
Michela Lauriola*

5 D PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE CAT

CLASSE: 5 D C.A.T.

A.S. 2021-22

DOCENTE: ANNA SPALAZZI

MATERIALE DIDATTICO:

TESTO: " SMART BRICKS" di G. SGUOTTI - HOEPLY ed. Fotocopie. Internet.

BUILDING MATERIALS: CEMENT, MORTAR AND CONCRETE

BRICKS AND BLOCKS, GLASS

DRAIN-WASTE-VENT SYSTEMS

DOORS

RENEWABLE SOURCE ENERGY SYSTEMS: SOLAR THERMAL SYSTEMS AND PHOTOVOLTAIC SYSTEMS

SUSTAINABLE HOUSES : PASSIVE HOUSES AND ENERGY-PLUS HOUSES

SMART HOUSES

PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT

CIVILISATION AND LITERATURE:

TOTALITARIAN SYSTEMS : " 1984" by GEORGE ORWELL

OSCAR WILDE , biography and " The Picture of Dorian Gray"

Films: "WILDE"- "1984"

EDUCAZIONE CIVICA

THE EUROPEAN UNION

THE BRITISH PARLIAMENTARY SYSTEM.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Disciplina: *Insegnamento della Religione Cattolica*

Prof. Fabrizio Natale

classe: 5D

Indirizzo:

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Programma svolto

a.s. 2021-2022

UdA 1: Dignità e diritti della persona umana

- Presentazione del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa (DSC)
- La dignità della persona umana, fondamento della DSC
 - Letture anche dalla *Gaudium et spes*
- I testi biblici sulla creazione dell'uomo
 - Approfondimento di arte: *La creazione di Adamo* di Michelangelo
- I diritti umani. Presentazione
- Visione di un video educativo sui diritti umani e riflessioni
- Lettura e commento della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789)
- Lettura e commento della Dichiarazione dei diritti dell'uomo (1948)
 - Laboratorio di approfondimento: i diritti umani oggi
- Gesù e l'uomo. Letture dai Vangeli e riflessioni

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
INTELLIGENTE - CRESCITA - EMPLOYMENT
PIÙ A SCUOLA - CITTÀ PIÙ SICURE - UNIVERSITÀ E INNOVAMENTO 1.4



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

UdA 2: I principi della dottrina sociale della Chiesa

- I principi della dottrina sociale della Chiesa: significato e unità
- Il principio del bene comune
- La destinazione universale dei beni.
 - La sfida della povertà
- Il principio di sussidiarietà
- La partecipazione
 - Laboratorio di approfondimento
- Il principio di solidarietà.
 - L'economia solidale
- I valori fondamentali della vita sociale. La via della carità
 - Laboratorio di approfondimento

UdA 3: Da Giovanni XXIII a Francesco

- Giovanni XXIII, biografia e magistero
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Letture scelte e riflessioni
- Paolo VI. Biografia e magistero
 - Letture scelte dalla *Populorum Progressio*
- Giovanni Paolo I. Biografia e magistero
- Giovanni Paolo II. Biografia e magistero
 - Il tema del lavoro
 - L'etica della vita

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576

I.T.C.G. “ATERNO - MANTHONÉ”

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

- *Fides et Ratio*

- Benedetto XVI. Biografia e magistero
 - Letture scelte dalla *Caritas in veritate*

- Francesco. Biografia e magistero
 - Letture scelte dalla *Laudato Si*
 - L’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Pescara, 30 Aprile 2022

Il docente: Fabrizio Natale



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Piano di lavoro del docente
(secondo biennio e ultimo anno)
Anno scolastico 2021/2022

Prof. Camilla Di Luca

a tempo determinato

Disciplina Matematica
Classe V sez. D

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione iniziale (composizione della classe; caratteristiche che connotano la classe; elementi distintivi di spicco; comportamenti abituali; atteggiamenti verso il lavoro scolastico; modalità relazionali; altro)

La classe risulta composta da 4 alunni, di cui 2 ragazze.^[1]

Gli alunni si presentano rispettosi dell'ambiente scolastico e del docente, si rilevano le assenze e gli ingressi in seconda ora di un alunno.

Riguardo la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e lo svolgimento delle consegne assegnate per casa solo un alunno appare disinteressato e non adempiente all'impegno scolastico.

2. SITUAZIONE INIZIALE (prerequisiti disciplinari ed eventuali attività di consolidamento, potenziamento, recupero e/o di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate)

L'osservazione iniziale restituisce una preparazione adeguata nella disciplina solo per un'alunna. Per intervenire individualmente e in maniera mirata, a seconda che il docente ritenga opportuno per il singolo alunno consolidare, potenziare o recuperare, il docente dedica un'ora alla settimana all'esercitazione individuale e/o lavori di gruppo.

3. OBIETTIVI di APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA- STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZA E COMPETENZE (*Definizione delle competenze, delle abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e delle conoscenze teoriche e pratiche*¹).

¹ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo così come integrate e/o modificate dal Consiglio del 22 maggio 2018 che ridefinisce le competenze. Pertanto, così come integrato dall'ultima Raccomandazione, il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze" indicano la comprovata combinazione di "conoscenze, abilità ed atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità" per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



3A. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA COME DEFINITO DAL DIPARTIMENTO DI INIZIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CONOSCENZE

Il calcolo integrale

- Integrali e regole di integrazione

La geometria nello spazio

- Rette, piani, angoloidi e solidi notevoli

Statistica inferenziale

- I metodi e gli strumenti della statistica

ABILITÀ

- Calcolare integrali
- Calcolare superfici e volumi di solidi di rotazione

- Analizzare figure geometriche nello spazio
- Misurare superfici e volumi

- Saper campionare
- Saper stimare
- Saper verificare un'ipotesi statistica

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli dell'analisi matematica, della probabilità e della statistica per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Interpretare e formalizzare situazioni geometriche spaziali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Comprendere il valore socio-storico-culturale della matematica e riconoscerne il contributo allo sviluppo delle scienze, delle tecniche e delle tecnologie nello specifico ambito professionale.

3B. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Ciascun insegnante indica le competenze, le abilità e le conoscenze proprie della sua disciplina da raggiungere da parte degli allievi in riferimento a quanto stabilito dal POFT e tenendo conto della progettazione annuale di

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

dipartimento e di quella per disciplina. I piani di lavoro devono fare riferimento alle Linee Guida per gli istituti tecnici)

UDA	Competenze disciplinari e chiave per l'apprendimento permanente	Conoscenze/ contenuti	Abilità/capacità	Tempi (Periodo dell'anno e n. ore)
Analisi infinitesimale Il calcolo Integrale	A B D E	<ul style="list-style-type: none"> - Integrale indefinito e metodi di integrazione: per sostituzione, per parti, funzioni razionali frazionarie. - Integrale definito: proprietà e teorema fondamentale del calcolo integrale. - Applicazioni geometriche del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi. - Valore medio di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare con il calcolo integrale, usandone opportunamente i metodi e gli strumenti. 	ottobre-prima metà di febbraio
Geometria dello spazio	A C E	<ul style="list-style-type: none"> - Rette e piani nello spazio. - Angoloidi e solidi notevoli. - Sezioni di un solido e principio di Cavalieri. - La superficie e il volume di solidi notevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare nello spazio. - Saper misurare superfici e volumi. - Saper risolvere problemi di geometria solida. 	Seconda metà di febbraio-marzo
Statistica descrittiva e calcolo delle probabilità	A B D E	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami su distribuzioni di frequenza, rappresentazioni grafiche e indici statistici di posizione e di variabilità. - Calcolo delle probabilità: definizione classica, probabilità condizionata, probabilità composte, 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare fenomeni statistici. - Saper analizzare distribuzioni di frequenza. - Saper calcolare la probabilità di un evento elementare e probabilità condizionate. - Saper calcolare la probabilità, valor medio, 	aprile-maggio

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

		eventi indipendenti, teorema di disintegrazione, teorema di Bayes. - Distribuzioni continue di probabilità: proprietà di una funzione di densità; distribuzione uniforme, esponenziale, normale.	varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria continua.
--	--	---	---

4. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

si rimanda alla Programmazione di Classe

5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN MODALITÀ CLIL

non previste

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Contenuti	Collocazione temporale
Il Quotidiano in classe	Articoli tratti da quotidiani	maggio

7. OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO (Facendo riferimento a quanto stabilito dal POFT, ciascun insegnante determina quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza**- Raccomandazione europea 22/05/2018, al termine del secondo biennio).

COMPETENZA CHIAVE	CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA
Competenza alfabetica funzionale	Capacità di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni e di usare vari ausili
Competenze multi linguistica	Capacità di uso dei simboli e del linguaggio specifico della matematica
Competenza matematica ed in scienze, tecnologie e ingegneria	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Competenza digitale	Capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali; Capacità di utilizzare le tecnologie digitali per apprendere, comunicare, collaborare, lavorare e partecipare alla società. Saper creare contenuti digitali
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di gestire efficacemente le informazioni, Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva d Imparare a



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	imparare
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente al gruppo classe e alla vita civica e sociale
Competenza imprenditoriale	Capacità di immaginazione e di pensiero strategico Capacità di risoluzione dei problemi, ^{SEP} Capacità di riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	---

8. METODOLOGIA DIDATTICA E SITUAZIONI FORMATIVE (Ciascun docente individua le strategie di intervento e le situazioni formative in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti). È opportuno che le metodologie, così come indicato dai documenti della Riforma, si basino soprattutto sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali).

<input type="checkbox"/> X Lezioni frontali <input type="checkbox"/> X Lezioni partecipate <input type="checkbox"/> X Esercitazioni	<input type="checkbox"/> X Problem solving <input type="checkbox"/> X Correzione collettiva dei compiti
---	--

9. Strumenti, sussidi, spazi

<input type="checkbox"/> X Lavagna / LIM / Apple TV <input type="checkbox"/> X Libri di testo	<input type="checkbox"/> X Materiali condivisi dal docente tramite Registro elettronico <input type="checkbox"/> Siti internet
--	---

10. Verifiche. *Indicare le tipologie di verifiche utilizzate a scopo:* • formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro; • sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, test di comprensione, altro Indicare la **scansione temporale delle verifiche:** • indicazione del numero di prove previste per ogni periodo e loro tipologia (almeno tre nel caso di prove scritte); • indicazione dei tempi di svolgimento delle singole prove.

Tipologie	N° prove I° Trimestre	N° Prove II° Pentamestre
<input type="checkbox"/> Interrogazioni	2	2
<input type="checkbox"/> Prove scritte strutturate o semistrutturate	2	3
<input type="checkbox"/> Problemi/Analisi di casi/ presentazioni	0	0

Tipologie di verifiche formative

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Domande informali durante la lezione
 Controllo del lavoro domestico
 Esercitazioni in classe, individuali e collettive
 Correzione e discussione di esercizi e problemi

Tipologie di verifiche sommative

Interrogazioni orali
 Prove scritte strutturate o semistrutturate

11. VALUTAZIONE

Ciascun docente costruisce apposite rubriche valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari attraverso cui strutturare ed esplicitare i criteri di valutazione delle competenze e descrivere i diversi livelli di padronanza da parte degli alunni. Ciascun docente deve esplicitare in particolare i **criteri di valutazione** per le prove scritte o scritto/grafico/pratiche. Se il curriculum ha una struttura modulare, esso potrà prevedere alla fine di ogni modulo, o anche in due o tre momenti dell'anno, compiti complessi sulla scorta delle competenze predefinite, atte a valutare l'alunno dal punto di vista della competenza.

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI				
DISCIPLINA: MATEMATICA SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE				
	COMPETENZE	CONOSCENZE	CAPACITA' / ABILITA'	VOTO
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo	2
	Trattazione lacunosa e confusa; errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base; gravi errori di procedimento su parti essenziali	3 - 4
	Trattazione incompleta e disorganica che evidenzia una insufficiente comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, parziale conoscenza del linguaggio specifico	5
LIVELLO BASE	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure . Uso di un linguaggio corretto anche se non sempre appropriato	6

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita, comprensione completa dei contenuti, sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Uso di un linguaggio appropriato	7 - 8
LIVELLO AVANZATO	Risoluzione autonoma di problemi complessi in situazioni anche non note, individuando percorsi alternativi e collegamenti interdisciplinari	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Padronanza nell'uso delle conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio efficace e rigoroso	9 - 10

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno e progresso rispetto ad essa.
- Esiti delle prove di verifica
- Livello di raggiungimento delle competenze previste
- Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche
- Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza
- Frequenza regolare
- Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto

12. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO	
<input type="checkbox"/> Corso di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> X Studio autonomo /Assistito
<input checked="" type="checkbox"/> X Sportello pomeridiano	<input checked="" type="checkbox"/> X Settimana di recupero intensivo a fine trimestre
<input checked="" type="checkbox"/> X Recupero in itinere	<input type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/> X Compiti specifici	<input type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
<input type="checkbox"/> Ricerche individuali e di gruppo	<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

13. Ampliamento dell'offerta formativa disciplinare / progetti

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate (culturali e aziendali)	si rimanda a quanto stabilito nella Programmazione di Classe		
Manifestazioni culturali			
Attività di orientamento			

14. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Ricevimenti settimanali
- Ricevimenti generali pomeridiani
- Ricevimenti su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- Comunicazioni scritte sul registro elettronico
- Convocazione straordinaria dei genitori
- Comunicazioni telefoniche

Pescara, 10 maggio 2022

Firma docente
Camilla Di Luca

ISTITUTO "ATERNO-MANTHONE" PESCARA
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5^AD/G CAT/RIM

Docente: prof.ssa Roberta D'Egidio

a.s. 2021-2022

Le regole per l'uso della palestra;

Test motori;

Andature varie: corsa, tipi di skip, passo e stacco, corsa calciata, balzi, cambi di

direzione, esercizi per il potenziamento degli schemi motori;

Capacità coordinative e organico-muscolari: esercizi individuali e a coppie e in piccoli

gruppi, esercizi combinati e giochi motori, esercizi isotonici ed isometrici,

potenziamento forza, velocità, esercizi per muscolatura addominale;

Esercizi di potenziamento con l'uso dei piccoli e grandi attrezzi;

Esercizi di equilibrio statico e dinamico;

Esercizi individuali e a coppie per rapidità, mobilità articolare o flessibilità;

Esercizi di defaticamento per i vari distretti muscolari;

Fondamentali individuali pratica gioco badminton;

Fondamentali individuali e di squadra pratica gioco tamburello, calcetto e pallavolo, basket;

Atletica leggera: impianti, regolamento, le varie specialità.

Gli organismi Nazionali e Internazionali dello sport: Coni, Cio, Wada.

Le regole del fair play, sport dilettantistico e professionistico

L'UE e lo sport

Organizzazione evento sportivo

La storia dei grandi campioni dello sport

Pescara, 09-05-2022

prof.ssa Roberta D'Egidio

Programma svolto di Estimo Calasse 5^ D CAT A.S. 2021-22 Pro. Gabriele Odorisio

ESTIMO

GLI AMBITI ESTIMATIVI E IL GIUDIZIO DI STIMA

GLI ASPETTI ECONOMICI DEL STIMA

IL PRINCIPIO DELL'ORDINARIETÀ

PROCEDIMENTI SINTETICI

PROCEDIMENTI ANALITICI

LE LOCAZIONI

LA GESTIONE IMMOBILIARE

LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

PROCEDIMENTO PER LA STIMA PER IL VALORE DI MERCATO

IL VALORE DI COSTO

VALORE DI TRASFORMAZIONE

STIMA MULTIPARAMETRICA

STIMA MONOPARAMETRICA

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

IL CONDOMINIO

STIMA DEI DANNI

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

L'USUFRUTTO

LE SERVITÙ PREDIALI

EDUCAZIONE CIVICA

IL VALORE ECONOMICO E NON ECONOMICO DEI BENI AMBIENTALI



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Anno scolastico 2021/2022

Percorsi didattici

svolti dal prof.re Ugo Di Giambattista

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Prof. Ugo Di Giambattista

Disciplina Progettazione Costruzione Impianti

UDA di educazione civica.

Classe V^a sez. D

Indirizzo: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

AUTORI oppure TITOLO DELLE UDA	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI
UDA n. 1 Costruzioni 1	<p><u>Il Conglomerato cementizio armato.</u> Le basi del progetto ed i metodi di calcolo. Le azioni sulle costruzioni, la durabilità e la modellazione, la resistenza e la sicurezza, il metodo semi probabilistico agli stati limite, le combinazioni delle azioni.</p> <p><u>Il conglomerato cementizio armato.</u> Il Calcestruzzo, proprietà, caratteristiche e grandezze con la nomenclatura del D.M. 17/01/2018. L'acciaio proprietà, caratteristiche e grandezze con la nomenclatura del D.M. 17/01/2018.</p> <p><u>Il comportamento del calcestruzzo armato.</u> Le resistenze dei materiali e le azioni di calcolo, SLU per tensioni normali, diagrammi di stato, ipotesi "stress-block". I Campi di rottura. <u>Lo sforzo Normale.</u></p>	<p>Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive e di calcolo in relazione all'architettonico ed ai materiali. Calcolo di semplici elementi costruttivi. Norme e metodi della progettazione strutturale attuali. Riconoscere semplici elementi costruttivi in c.c.a., ed applicare le norme per il loro dimensionamento, progetto e verifica secondo le NTC 2018</p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>Calcolo di verifica e progetto, progetto di pilastro in c.c.a. a sforzo normale centrato.</p> <p><u>La Flessione Retta.</u></p> <p>I campi di deformazione, la sezione rettangolare, progetto e verifica sezione a semplice e doppia armatura.</p> <p><u>La sollecitazione a Taglio, la teoria del traliccio di Morsch, progetto e verifica delle armature a taglio.</u></p>	
<p>UDA n. 1.1 Costruzioni 2</p>	<p>I Cementi, normativa, classificazioni, nomenclature, la resistenza iniziale e quella normalizzata, caratteristiche fisiche e meccaniche.</p> <p>Il Calcestruzzo, rapporto a/c, la lavorabilità dell'impasto, gli aggregati, la curva ed il fuso granulometrici, le prove sul cls fresco, la consistenza, le prove sul cls indurito, distruttive e non.</p>	<p>Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive e di calcolo in relazione all'architettonico ed ai materiali. Conoscenza dei materiali e Norme e metodi della progettazione strutturale attuali.</p>
<p>UDA n.2 Progettazione 1</p>	<p>Elementi di Tecnica Urbanistica</p> <p><u>Il governo del territorio e le autonomie locali, I Comuni, le città metropolitane, Le Province montane e riformate, le Regioni.</u></p> <p>La Pianificazione territoriale. Il concetto di pianificazione; I Piani di Scopo e di distinti a livello territoriale; Il PTR Piano Territoriale Regionale, il Piano Territoriale paesaggistico, il PTCCM Piano territoriale di coordinamento di città metropolitana, il PTCP, Piano territoriale di coordinamento Provinciale;</p> <p>Il PRG (il PSC ed il POS), gli strumenti attuativi: i SUE e i Programmi Urbani Complessi, l PPE, il PIP, ed il PEEP; Il Piano i Recupero; i Piani Urbani Complessi, PRU, PRIU, PRUSST:</p> <p>La Legge Urbanistica del 1942, La Legge ponte (L. 765/67) e i decreti ministeriali del 1968 DD.MM. 1404 e 1444 del 1968, Gli standard urbanistici.</p> <p>Le opere di urbanizzazione</p> <p>Piano Regolatore Generale (rif. P.R.G. Pescara)</p> <p>Vincoli urbanistici, edilizi e da leggi speciali, la zonizzazione, la destinazione d'uso degli immobili, vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici, Vincoli edilizi, rapporto di copertura, Densità fondiaria, if, it, distacco da confini e strade, la confrontanza, altezza dei fabbricati.</p> <p>Il Controllo della attività edilizia, leggi 457/78 e 47/85 (Condominio edilizio)</p>	<p>Conoscere la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto e modifica territoriale, impostare la progettazione secondo gli standards urbanistici e vincoli edilizi di edifici di modesta importanza. Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto e modifica territoriale, impostare la progettazione secondo gli standards urbanistici e vincoli edilizi di edifici di modesta importanza</p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>Il T.U Edilizia il DPR 380/01, delle attività e del procedimento amministrativo. La tipologia degli interventi edilizi, Manutenzione, ordinaria, straordinaria, il restauro conservativo, il risanamento conservativo la ristrutturazione edilizia, altri interventi.</p> <p>I titoli abilitativi, cil, cila scia, super scia, attività libera; Il Permesso di Costruire.</p> <p>Testo Unico DPR380/01 e DLGS 222/2016.</p> <p>La ristrutturazione Edilizia art. 3 comma 1 lettera d., Il P.d.C. Art. 10, art. 23 SCIA in alternativa al P.d.C. (per varianti). Tipologie di interventi edilizi ai sensi del T.U. Edilizia D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.</p> <p>Titoli abilitativi previsti per i diversi interventi edilizi ai sensi del T.U. Edilizia D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. in particolare Legge n. 222 del 2016.</p> <p>Tipologie edilizie residenziali</p> <p>Casa unifamiliare, case a schiera, case binate, casa in linea, casa a torre.</p>	
<p>UDA n. 3 Progettazione 2</p>	<p>Barriere architettoniche</p> <p>Introduzione alla Normativa per il superamento delle barriere architettoniche</p> <p>La Legislazione e norme tecniche per le barriere architettoniche.</p> <p>I livelli di Fruizione; I collegamenti con dislivello; Gli Accessi e le piattaforme di distribuzione. I Montascale, servo scala, le piattaforme elevatrici, gli ascensori, le scale, passaggi e porte; i servizi igienici, le sistemazioni esterne ed i parcheggi. L'Universal Design. Le fonti normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Le fonti normative. La L.13/89, il D.M.236/89, la L. 104/92, il DPR 503/96 ed il DPR 380/01 T.U. sull'edilizia.</p>	<p>Conoscere la normativa tecnica sulla progettazione nei confronti delle barriere architettoniche.</p> <p>Applicare la normativa tecnica nelle esercitazioni curriculari.</p>
<p>UDA n.4 Progettazione 3</p>	<p>Storia dell'architettura</p> <p>A cura della attività di Potenziamento del Prof. Camillo Gianmarco.</p> <p>Programma storia dell'architettura.</p> <p>Preistoria, Menhir, Dolmen (il primo sistema trilitico), Cromlech,</p> <p>Popolazioni Mesopotamiche, lo Ziguratt la porta di Ishtar, Tecnologia di costruzione i mattoni cotti e crudi e mattoni smaltati;</p>	<p>Conoscere e riconoscere gli argomenti della storia dell'architettura con ottica particolare sulle strutture, i sistemi costruttivi e la loro evoluzione.</p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ" PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>Egizi</p> <p>La piramide, evoluzione della costruzione delle piramidi dalle mastabe alle piramidi di Ghiza; I templi tipologia e elementi costruttivi, Civiltà dell'eggeo, Creta la città palazzo , Civiltà Micee-nee, Le tombe a Tholos le mura megalitiche;</p> <p>Grecia</p> <p>Gli ordini architettonici ,Le tipologie dei templi Le correzioni ottiche dei templi greci;</p> <p>Roma</p> <p>L'Arco, elementi costitutivi , Le murature a sacco e i vari tipi di opus, Le strutture pubbliche , Acquedotti, teatri, anfiteatri, basiliche, terme, strade, il Pantheon e la sua tecnica costruttiva , differenze tempio greco e romano, la basilica di Massenzio;</p> <p>Architettura Paleocristiana</p> <p>La basilica Paleocristiana Trasformazione e confronto con la basilica romana; La basilica , Gli elementi costitutivi della basilica , Tecnologia le capriate lignee</p> <p>Architettura bizantina;</p> <p>Ravenna , San Vitale , Sant'Apollinare in classe Sant'Apollinare nuovo, Mausoleo di Galla Placidia, Santa sofia a Costantinopoli (Istambul);</p> <p>Romanico;</p> <p>Elementi costruttivi caratteristici, Il romanico nelle varie declinazioni e caratteristiche regionali;</p> <p>Gotico</p> <p>Elementi costruttivi caratteristici, Il funzionamento strutturale della chiesa gotica; Evoluzione dello stile (forma della campata e reticolo strutturale sempre più evidente), Le differenze Gotico In Italia Francia e Inghilterra;</p> <p>Primo Rinascimento</p> <p>Brunelleschi, La cupola di Santa Maria del fiore, tecnica costruttiva, Santo spirito e Santa Croce a Firenze, La sacrestia Vecchia, La cappella Paz-</p>	
--	--	--

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>zi, L'Ospedale degli Innocenti;</p> <p>Rinascimento</p> <p>Bramante, Tempietto San Pietro in Montorio, Santa Maria presso San Satiro Milano, Michelangelo, La Sagrestia Nuova, La cupola di San Pietro e la Basilica Vaticana, Piazza del Campidoglio, La Biblioteca Laurenziana;</p> <p>Palladio, Basilica di Vicenza, Villa Capra, Teatro Olimpico;</p> <p>Barocco</p> <p>Caratteristiche generali, Bernini, Piazza San Pietro, Ciborio San Pietro, Sant'Andrea al Quirinale, Sistemazioni di piazza Navona e fontana dei 4 fiumi;</p> <p>Borromini, San Carlino alla 4 fontane, San Ivo alla Sapienza, Oratorio Filippini;</p> <p>Guarini, Chiesa di San Lorenzo, Cappella della Sindone, Baldassarre Longhena, Santa Maria della Salute; (da fare)</p> <p>Neoclassicismo (da fare)</p> <p>caratteristiche, Arte Nouveau e declinazioni nazionali, Gaudi,</p> <p>Movimento Moderno (da fare)</p> <p>i maestri del movimento moderno, Le Corbusier</p> <p>Mises van Der Rhoe (da fare), Frank Loyd Wright. (da fare)</p>	
<p>UDA n. 5 Esercitazione di laboratorio</p>	<p>Progetto di realtà di edificio residenziale in Pescara. Non completato. Progetto di scuola dell'infanzia dei tre classi.</p>	<p>Conoscere la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto e modifica territoriale, impostare la progettazione secondo gli standards urbanistici e vincoli edilizi</p>
<p>UDA n. 6 Educazione civica "Edilizia sostenibile, nuove regole per costruire"</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA. Edilizia sostenibile, nuove regole per costruire. Breve storia del calcolo strutturale e delle leggi dedicate; lo sviluppo sostenibile, la green building; Edifici ad energia quasi zero (nZEB), l'attestato di prestazione energetica (Ape); Il Ciclo di vita, il metodo LCA (Life, Cycle, Assessment), le fasi della LCA, la strategia rifiuti zero. Il legno strutturale, la D.o.P. (Declaration of</p>	<p>Coniugare qualsiasi attività edilizia alla ecologia e sostenibilità energetica come obiettivo ormai ineludibile.</p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per gli Affari Europei
Prestazioni di servizi di alta qualità e innovativi per
promuovere la competitività delle imprese e per
valorizzare le competenze e le risorse umane



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Performance), e marchio CE, il legno massello e derivati del legno, il legno lamellare, durabilità, la resistenza al fuoco, Bilancio ecologico, sostenibilità del patrimonio forestale, il Testo Unico Foreste 2018. Il sistema Platform frame, particolari costruttivi, il sistema X-lam collegamento hold-down ed a taglio con chiodature e viti. Caratteristiche e comportamento sismico sistema X-lam, esempio di struttura mista cemento armato e legno. Esempi progetto CASE SPA Firenze edificio a struttura platform-frame per residenze temporanee, ed edificio a struttura X-Lam a sei piani f.t..

Pescara 11/05/2022

I docenti

Prof. Ugo Di Giambattista

Prof. Mauro D'Amico

gli alunni

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

Anno scolastico 2021/2022

Percorsi didattici svolti dal prof.re Ugo Di Giambattista

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Prof. Ugo Di Giambattista

Disciplina **TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA**

Classe V^a sez. D

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

AUTORI oppure TITOLO DELLE UDA	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI
UDA 1 Operazioni con le superfici: Calcolo delle aree	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i diversi rilievi per scopi agrimensori- Conoscere i procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree- Conoscere i procedimenti grafici per il calcolo delle aree- Conoscere il contesto di impiego dei planimetri; I Metodi numerici la formula del camminamento, area con la formula di Gauss, area con le coordinate polare dei vertici.I metodi grafici trasformazione di poligoni qualunque in triangolo equivalente, integrazione grafica con base vincolata al poligono.Metodi meccanici, i planimetri polari, i planimetri lineari (o a rulli).Metodi grafici, il Catasto	<ul style="list-style-type: none">-Eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria e in particolare la sua area.- Riconoscere le proprietà e gli eventuali limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

<p>UDA 2 Operazioni con le superfici: Divisione dei terreni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i parametri caratteristici del frazionamento delle superfici - Conoscere le diverse operazioni di divisione delle superfici triangolari - Conoscere le diverse operazioni di divisione delle superfici quadrilatere - Conoscere le diverse operazioni di divisione delle superfici di forma poligonale - Conoscere i diversi procedimenti operativi per dividere i terreni con valore unitario diverso. <p>Casi</p> <p>_ Divisione particelle triangolari con valore unitario costante - dividenti uscenti da un vertice</p> <p>- dividenti uscenti da un punto su un lato - dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento.</p> <p>_ Dividenti parallele e perpendicolari alla base. Problema del trapezio.</p> <p>_ Divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario costante. Problema generale del trapezio e metodo del triangolo.</p> <p>_ Esercizio dividente passante per un punto P posto su un lato dell'appezzamento (pag. 44 del libro).</p> <p>_ DIVISIONE appezzamento trapezoidale. Problema generale del trapezio e metodo del triangolo. Esercizio divisione di un appezzamento di forma trapezia con metodo del triangolo.</p> <p>_ (Discussione compito in classe). Divisioni del terreno appezzamento triangolare con dividente rettilinea passante per un punto interno: coordinate polari, falsa posizione e sistema cartesiano obliquo. Applicazioni pratiche.</p> <p>_ Divisione delle particelle a forma poligonale con valore unitario diverso.</p>	<p>Eeguire ed elaborare il rilievo di una particella per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate.</p> <p>-Applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.</p>
<p>UDA 3 Operazioni con le superfici: Spostamento e rettifica dei confini</p>	<p>Conoscere i parametri caratteristici della modifica dei confini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i procedimenti operativi per spostare i confini - Conoscere i procedimenti operativi per rettificare i confini fra terreni con valore unitario uguale - Conoscere i procedimenti operativi per rettificare i confini fra terreni con valore unitario diverso. <p>Casi</p> <p>_ Spostamento e rettifica dei confini.</p> <p>_ Spostamento passante per un punto assegnato, spostamento parallelo di una direzione assegnata;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eeguire ed elaborare il rilievo connesso alla rettifica di un confine plurilaterale. - Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per eseguire la rettifica di un confine plurilaterale.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>Rettifica dei confini con compenso economico, Da confine bilatero ABC a rettilineo MN passante per l'estremo a;</p> <p>_ Da confine trilatero ABCD a rettilineo MN passante per il vertice C; Dal confine trilatero a rettilineo passante per un punto P sul vecchio confine.</p> <p>_ Spostamento e rettifica dei confini bilateri e trilateri passanti per un vertice interno o e su un punto interno al confine.</p> <p>_ Rettifica di confine bilatero in confine rettilineo da un punto assegnato sul confine laterale.</p> <p>_ Rettifica di un confine bilatero di terreni di ugual valore unitario; Spostamento di confine tra terreni di uguale valore con confine uscente da un punto assegnato.</p> <p>_ Rettifica di un confine trilatero di terreni di ugual valore unitario; Spostamento di confine tra terreni di uguale valore con confine uscente da un punto A assegnato.</p> <p>_ Rettifica di un confine trilatero di terreni di ugual valore unitario; Spostamento di confine tra terreni di uguale valore con confine perpendicolare ad un allineamento dato.</p> <p>_ Rettifica di un confine di un appezzamento quadrilatero di terreni di ugual valore unitario; Spostamento di confine tra terreni di uguale valore con confine lungo un allineamento di un lato.</p> <p>_ Ripasso.</p> <p>La geometria delle poligoni, il calcolo degli azimut (legge di propagazione degli azimut), calcolo delle distanze parziali (relative), calcolo delle coordinate totali. Vol 2 sezione H par. 3.</p>	
<p>UDA 4 Operazioni con I volumi: Calcolo dei volumi.</p>	<p>_ Calcolo dei Volumi, i prismi generici ed a base triangolare (proprietà geometriche del triangolo), il volume del prisma generico, la formula di Guldino;</p> <p>_ Calcolo dei Volumi. scavi e rilevati a sviluppo poli direzionale e longitudinale; il prisma generico ed a base triangolare.</p> <p>_ volume di solido costituito da più prismi a base triangolare.</p> <p>Il volume dei prismoidi; la formula di Torricelli e delle sezioni raggugliate, Scavi a sezione obbligatoria, scavi a sezione aperta, calcolo dei</p>	<p>Conoscere i diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici - Conoscere i procedimenti operativi per calcolare il volume del prismoide -Conoscere la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65129 Pescara Tel. 085 4308332 - 4318880 Fax. 085 4311576



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X



Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p>volumi degli scavi aperti con il metodo delle sezioni; disegno delle sezioni. Il volume degli invasi.</p> <p>_ Controlli topografici nella esecuzione dei lavori.</p> <p>Casi</p> <p>_ Esercizio calcolo del volume del prisma generico date coordinate e quote dei vertici.</p> <p>_ Operazioni sui volumi, calcolare il volume del prisma generico con due falde triangolari date le coordinate dei vertici.</p> <p>_ Calcolo del prismoide (Galleria) data la sez. normale e concatenazione di triangoli con base misurata e quote di partenza ed arrivo (volume e pendenza della galleria).</p> <p>_ Tracciare breve galleria rettilinea, rilevata la poligonale dati, quota origine e sezione normale, calcolare le coordinate locali, volume di scavo e la pendenza.</p> <p>Calcolo del volume di scavo con il metodo a sezioni, per scavi a sviluppo longitudinale.</p>	
<p>UDA 4.1 Spianamenti: Calcolo dei volumi di sterro e riporto.</p>	<p>Classificazioni, Lavorazioni masse terrose, cave e stabilizzazione.</p> <p>_ Convenzioni sugli spianamenti, fasi delle procedure di calcolo.</p> <p>_ Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita-</p> <p>_ Spianamento orizzontale con soli sterri/riporti.</p> <p>_ Spianamenti orizzontali con sterri e riposti (misti).</p> <p>_ Spianamento con piano inclinato passante per tre punti. (da fare)</p> <p>_ Spianamento con piano orizzontale di compenso. (da fare)</p>	
<p>UDA 5 Il progetto delle opere stradali: Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi e i materiali che costituiscono il manufatto stradale - Le tipologie di sezioni che formano il corpo stradale - La funzione della fondazione e della sovrastruttura - La funzione e le parti della pavimentazione stradale - Definizione della velocità di progetto - Il moto dei veicoli in curva: i raggi minimi - La classificazione delle strade italiane - La normativa italiana che regola la progettazione delle opere stradali 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale. -Saper riconoscere gli aspetti della progettazione stradale espressamente vincolati a prescrizioni normative.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari
Dipartimento per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche



I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"
PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

<p>UDA 6 Il progetto delle opere stradali: Andamento planimetrico dell'asse stradale</p>	<p>La sequenza delle fasi necessarie alla definizione del progetto di un'opera civile</p> <ul style="list-style-type: none">- Riferimenti e i criteri nella definizione del percorso stradale;- Tecniche e convenzioni nella rappresentazione planimetrica del percorso stradale, Il tracciolino ad ugual pendenza; La rettifica del tracciolino.	
--	--	--

Pescara 11/05/2022

I docenti

gli alunni

Prof. Ugo Di Giambattista

Prof. Mauro D'Amico

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Anno Scolastico 2021/2022

Prof. TADDEO Raffaella

Gli inizi del Novecento: Belle Epoque; la società di massa ;la borghesia, nuova protagonista; le tensioni tra le Nazioni; il riarmo; la formazione delle nuove alleanze; i difficili rapporti con gli Imperi.

L'Età di Giolitti L'Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento; la questione meridionale: una situazione di grave arretratezza; il coinvolgimento dei socialisti e dei cattolici nell'azione di governo; lo sviluppo del movimento sindacale; le riforme economiche; il movimento nazionalista; la ripresa della politica imperialista; la difficile conquista della Libia; le elezioni del 1913 e la fine dell'età giolittiana.

La prima Guerra Mondiale: Le principali cause del conflitto; lo scoppio della guerra; il sistema delle alleanze; la "polveriera balcanica"; l'attentato a Sarajevo; una guerra totale; guerra di posizione; l'intervento dell'Italia tra interventisti e neutralisti; il fronte italiano; Caporetto; l'economia di guerra; la svolta del 1917; la fine della guerra.

La Rivoluzione Russa : L'impero russo: un gigante in crisi; economia agricola e industriale; la burocrazia; Bolscevichi e Menscevichi; 1917: la Rivoluzione; il programma di Lenin; la dittatura bolscevica; La nascita dell' URSS; il comunismo di guerra; la NEP.

Il dopoguerra: I trattati di pace; la Società delle Nazioni; la difficoltà della pace; i nuovi confini europei; il mito della 'vittoria mutilata'; l'instabilità politica ed economica; la civiltà di massa e la rivoluzione dei trasporti; radio e cinema; informazione e divertimento; sport e tempo libero; il cinema; la civiltà urbana; la nuova condizione della donna; la crisi del '29.

L'età dei totalitarismi: L'unione Sovietica nell'era di Stalin; la dittatura staliniana.

il Fascismo: le caratteristiche; la nascita dei nuovi partiti; nasce il Partito Nazionale Fascista; il fascismo al potere: la marcia su Roma, la fine dello Stato liberale, il delitto Matteotti; le leggi autoritarie; i Patti Lateranensi; la 'fascistizzazione della società'; l'economia: corporativismo, intervento dello Stato, opere pubbliche e autarchia; la politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania.

il Nazismo: la Germania del dopoguerra; la repubblica di Weimar; le riparazioni e crisi economica; l'ascesa di Hitler; propaganda; repressione e controllo; la persecuzione degli Ebrei; l'aggressiva politica estera.

I fascismi europei; la guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale: Le origini del conflitto; lo spirito di rivalsa tedesco; Austria e Sudeti; la politica dell'appeasement; la Conferenza di Monaco; l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto; Hitler alla conquista dell'Europa: l'invasione della Francia, l'Operazione Barbarossa; l'intervento degli Stati Uniti.

La seconda fase del conflitto: il fallimento dell'operazione Barbarossa e i bombardamenti; il regime di terrore: il genocidio; la soluzione finale; la Shoa.

La caduta del fascismo; lo sbarco degli Alleati in Sicilia; il crollo del regime; l'armistizio dell'8 settembre; l'occupazione tedesca; la repubblica di Salò; l'Italia divisa in due; i gruppi partigiani; il Comitato di Liberazione Nazionale; le foibe; la morte di Mussolini; la Resistenza.

Lo sbarco in Normandia; l'avanzata russa.

La vittoria finale degli Alleati: la Conferenza di Yalta; la resa della Germania; la guerra nel Pacifico; la bomba atomica e la resa del Giappone.

Programma svolto di **LETTERATURA ITALIANA**

Anno Scolastico 2021/2022

Prof. TADDEO Raffaella

I movimenti letterari nell'Italia postunitaria: Il Classicismo, Il Naturalismo-Verismo; il Decadentismo.

Realismo e Naturalismo

Dal Naturalismo E. Zola: da *L'Assommoir* brano "La fame di Gervaise"

Il Verismo: G. Verga, visione del mondo e poetica; da *Vita dei Campi* la novella "Rosso Malpelo"; da *I Malavoglia* i brani "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini", "Il naufragio della Provvidenza", "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo".

Una nuova visione del mondo e una nuova idea di poesia: il Simbolismo

L'Albatro da *I fiori del male*, C. Baudelaire

Il Decadentismo

Aspetti e tematiche del decadentismo europeo; nascita del termine.

Il Decadentismo italiano: le parole chiave del Decadentismo.

G. Pascoli: vita, poetica e opere. *Il Fanciullino*. Da *Myricae* lettura e commento di: *L'Assiuolo*, *Temporale*, *Il Lampo*, *Novembre*. Da *I Canti di Castelvecchio* lettura e commento di: *La mia sera*.

G. D'Annunzio: vita, poetica tra passato e modernità, opere. *Il Piacere*: l'esteta, i modelli; lettura cap. II, libro I. Da *Alcyone* lettura e commento di *La pioggia nel pineto*, *I pastori*.

Il Modernismo

I presupposti del Modernismo, il Modernismo in letteratura, il Modernismo in Italia; la narrativa modernista, la poesia modernista; la distanza dal Naturalismo e dal Decadentismo; le parole chiave del Modernismo.

Le avanguardie e la rottura con la tradizione, lo sperimentalismo letterario: il Futurismo.

T. Marinetti: lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

L. Pirandello: vita, opere, poetica; *L'Umorismo*: temi e argomenti del saggio, le reazioni dei personaggi. Da *Novelle per un anno* lettura e commento de *Il treno ha fischiato*.

Il fu Mattia Pascal: trama, aspetti, temi e stile del romanzo: lettura e commento dei capp. VII, XII e XIII.

Uno, nessuno e centomila: titolo, trama, temi, lettura autobiografica: lettura e commento libro I.

Cenni sul teatro pirandelliano.

I. Svevo: vita, opere, contraddizioni, poetica, l'inetto, la psicoanalisi; *Una Vita*, *Senilità*: trame e temi. *La coscienza di Zeno*: genesi, trama, il tempo soggettivo, la malattia: lettura e commento della *Prefazione*, *Il fumo* (cap. I), *Zeno e il padre* cap. 4, la pagina finale cap. 8.

L'Ermetismo: i protagonisti e una nuova sensibilità poetica. I temi e il linguaggio.

Il Postmoderno

B. Fenoglio: vita, opere e poetica. Lettura integrale del romanzo *Una questione privata*.